



NETWORK GIOVANI

L'ingegneria è responsabilità civile e motore di futuro

Dal confronto a Reggio Calabria del Network Giovani emerge una nuova visione della professione: etica, sostenibilità e impegno sociale guidano l'evoluzione dell'ingegneria

DI GAIA GANDIONE*

Sono tempi di profonda trasformazione quelli che stiamo vivendo. La complessità delle sfide globali – dal cambiamento climatico alla transizione energetica, dalla digitalizzazione all'urbanizzazione sostenibile – impone una riflessione profonda sul ruolo delle professioni tecniche e, in particolare, dell'ingegneria. L'ingegnere, figura centrale nello sviluppo della società, non è più solo un mero esecutore di progetti, ma si erge a protagonista di una nuova etica professionale, custode di un ruolo sociale e di una responsabilità civile imprescindibile per il futuro del Paese. Questa è la chiara visione emersa dagli incontri e dalle discussioni promosse dal Network Giovani Ingegneri del CNI ospitati nella Sede dell'Ordine degli Ingegneri a Reggio Calabria per una *full immersion* di due giorni di lavori svolti tra il 4 e il 5 luglio.

OLTRE LA TECNICA

Il dibattito sul futuro dell'ingegneria si sta spostando verso una prospettiva più ampia e olistica. Non si tratta più solo di competenze tecniche, pur fondamentali, ma di una visione che integra etica, sostenibilità e progresso sociale. L'ingegnere è chiamato a contribuire attivamente alla costruzione di un territorio più moderno, sicuro e creativo, un concetto che abbraccia la qualità della vita, la resilienza delle infrastrutture e la capacità di innovazione.

Francesco Foti, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Reggio Calabria, che ha introdotto i lavori del Network, ha sottolineato con forza questa evoluzione: "In ogni progetto e in ogni innovazione –

ha affermato – l'ingegnere ha il dovere di coniugare efficienza e sostenibilità, progresso e inclusione, innovazione e tutela del bene comune, assumendosi la responsabilità di orientare il cambiamento secondo il bisogno del territorio, delle comunità e delle generazioni future e traducendoli in soluzioni concrete, sicure, accessibili, nel rispetto dell'ambiente, della legalità, del diritto e della dignità umana".

Questa affermazione racchiude l'essenza di un nuovo paradigma: l'ingegnere non può prescindere da una profonda conoscenza del contesto sociale e ambientale in cui opera. Ogni decisione progettuale, ogni scelta tecnologica ha un impatto che va ben oltre la pura funzionalità tecnica, influenzando la vita delle persone e il futuro del pianeta.

La fiducia nella professione ingegneristica è strettamente legata a questa capacità di visione. In questo scenario, la figura dell'ingegnere diventa una garanzia tecnica, ma anche etica, un punto di riferimento per le comunità che cercano sviluppo e sicurezza.

GIOVANI INGEGNERI IN PRIMA LINEA

In questo contesto di profondo rilancio della professione, un ruolo di primo piano è giocato dalle nuove generazioni di ingegneri, abilmente supportate dalle attività del Network Giovani Ingegneri. Questo impegno si traduce nell'organizzazione costante di percorsi di *mentorship*, opportunità di formazione continua e un coinvolgimento attivo dei giovani nei processi decisionali. Il ritrovo del Network Giovani Ingegneri si è infatti dimostrato ancora una volta particolarmente attivo nel dare concretezza a questa visione.

Il venerdì è sempre denso di attività per arricchirci di soft skills: si inizia con un percorso guidato attraverso i tesori custoditi nella Pinacoteca di Reggio Calabria, per proseguire con un corso di comunicazione efficace a cura del giornalista **Francesco Rende**, concludendo con una immancabile visita al Museo Archeologico per ammirare i bronzi di Riace.

COLLABORAZIONE E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

Il sabato, invece, è stato dedicato al proficuo confronto tra i gruppi di lavoro delle *officine*, dove si è trasmesso l'esempio tangibile del grande impegno di tutti i giovani colleghi che in questi mesi hanno sempre collaborato da remoto. Sono stati evidenziati i risultati degli eventi organizzati dall'*O-PIF (Officina Progettare il Futuro)*, che lavora in parallelo al Gruppo di Lavoro del CNI sulla *Rigenerazione Urbana* grazie alla collaborazione del Consigliere del CNI, **Irene Sasseti**. Tali eventi, che dopo le prime puntate a Torino e Forlì proseguiranno il loro viaggio nella penisola, sono infatti dedicati alla rigenerazione urbana, con un taglio pratico fatto di visite tecniche e di approfondimenti sui progetti che stanno rivoluzionando le nostre città.

L'*Officina Congresso* ha elencato le attività che saranno incluse nel calendario del prossimo Congresso Nazionale degli Ingegneri ad opera del Network Giovani. Sono stati affrontati temi cruciali come la sicurezza, lo sport, l'ambiente e l'innovazione tecnologica in relazione al mondo dell'ingegneria. Si tratta di un'opportunità unica per i giovani professionisti di raccontarsi e confrontarsi con esperti, apprendere nuove meto-



dologie e contribuire al dibattito sulle direzioni future della professione.

DIALOGO CON I CITTADINI

Un'altra ambiziosa iniziativa del Network Giovani sta dando nuove vesti alla Giornata Nazionale dell'ingegneria con l'ambizioso progetto dell'*Officina Network in Piazza*, concepito come un'occasione unica per portare l'ingegneria tra le persone e nei territori con gazebi informativi presenti contemporaneamente nelle Piazze d'Italia. Questo evento mira a rendere l'ingegneria più accessibile e comprensibile al grande pubblico, mostrando il suo impatto tangibile sulla vita quotidiana e rafforzando la fiducia nella professione. È un modo per abbattere le barriere e mostrare il volto umano e sociale dell'ingegneria.

STARTER KIT PER I NEO-INGEGNERI

Una novità che testimonia l'attenzione verso i neo-laureati è il lavoro dell'*Officina Starter Kit*, un vademecum pensato per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro. Questo strumento, posto all'attenzione del **Consiglio Nazionale Ingegneri**, ha il potenziale per diventare un punto di riferimento non solo per tutti gli Ordini d'Italia, ma anche per le Università. Un'iniziativa come questa è cruciale per supportare i giovani ingegneri nei primi passi della loro carriera, fornendo loro le informazioni e gli strumenti necessari per affrontare le sfide iniziali e orientarsi nel complesso panorama professionale.

Come ha ribadito il Consigliere del CNI, **Domenico Condelli**, sempre presente e pronto a supportare le esigenze formative del Network Giovani: la complessità delle sfide attuali richiede ingegneri non solo competenti, ma anche altamente specializzati e in costante aggiornamento. L'evoluzione tecnologica è rapidissima, e ciò che è all'avanguardia oggi potrebbe essere obsoleto domani. Per questo, la formazione continua e l'aggiornamento professionale sono pilastri fon-

damentali del nuovo paradigma ingegneristico.

COSTRUIRE IL FUTURO

In questi due giorni di attività il messaggio che emerge con forza dagli incontri e dai dibattiti è chiaro: l'ingegneria ha un ruolo cruciale nella rinascita e nella crescita del Paese. Un ruolo che va oltre la dimensione puramente tecnica per abbracciare una responsabilità sociale e civile a tutto tondo. Il Network Giovani Ingegneri, con la sua lungimirante visione e il suo impegno costante, sta tracciando la rotta per un futuro in cui l'ingegneria sia sempre più motore di innovazione, sostenibilità e progresso sociale. Investire sui giovani, promuovere la formazione continua, rafforzare la collaborazione con le istituzioni e la società civile, e riaffermare i valori etici della professione: queste sono le chiavi per costruire un'ingegneria che sia all'altezza delle sfide del nostro tempo e che continui a contribuire in modo significativo al benessere e allo sviluppo del Paese. Il futuro è oggi, e l'ingegneria è pronta ad accoglierlo, con consapevolezza e determinazione, per costruire un domani migliore per tutti. L'entusiasmo e la proattività del Network Giovani Ingegneri, con le sue iniziative, dimostra che la professione è viva, dinamica e pronta ad affrontare con coraggio e innovazione le sfide del ventunesimo secolo, portando il proprio contributo fondamentale per una crescita sostenibile e inclusiva.

***COORDINATRICE COMMISSIONE GIOVANI
ORDINE INGEGNERI DI TORINO, DELEGATA NETWORK GIOVANI CNI PER L'ORDINE INGEGNERI DI TORINO, COMPONENTE DEL COMITATO DI REDAZIONE DEL GIORNALE DELL'INGEGNERE**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083